



Petizione a sostegno dello sviluppo dei veicoli elettrici a batteria, ibridi e a celle a combustibile

L'AVERE, la CITELEC e l'EPE si propongono di raccogliere un grande numero di firme a sostegno della proposta sotto riportata, che verrà sottoposta rispettivamente al Parlamento Europeo, alla Commissione delle Comunità Europee e al Consiglio di Unione Europea.

L'esaurimento delle risorse petrolifere e le conseguenti ripercussioni politiche ed economiche rendono necessario ridurre la dipendenza dall'importazione di prodotti petroliferi e spingono quindi verso lo sviluppo di fonti energetiche alternative. In aggiunta agli aspetti economici e politici, sussistono inoltre importanti motivazioni ambientali che rendono oggi ineludibile modificare il nostro sistema dei trasporti: il riscaldamento globale del pianeta, l'ozono, le piogge acide, l'ambiente urbano, ecc.

Nell'attuale contesto energetico e ambientale, è essenziale che le competenti Autorità Europee promuovano lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie in grado di ridurre sia la nostra dipendenza energetica che l'impatto dell'attività umana sull'ambiente.

I veicoli elettrici (a batteria, ibridi, e a celle a combustibile) costituiscono una parte importante di queste tecnologie.

L'AVERE, la CITELEC e l'EPE, chiedono pertanto al Parlamento Europeo, alla Commissione delle Comunità Europee, e al Consiglio di Unione Europea, di attivare un esteso programma a sostegno dello sviluppo industriale e della dimostrazione dei veicoli elettrici a batteria ed ibridi, al fine di dare risalto ai consistenti ed immediate benefici che tali tecnologie sono in grado di fornire in termini di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni atmosferiche, così da rimuovere le incertezze che hanno finora ostacolato il loro concreto e significativo accesso al mercato.

L'AVERE, la CITELEC e l'EPE chiedono inoltre che tali misure vengano avviate il più rapidamente possibile, tenuto conto che i maggiori competitori commerciali e tecnologici dell'Europa, come il Giappone, gli USA e la Cina, sono già impegnati in programmi analoghi su scala importante.

I veicoli elettrici a batteria sono una soluzione tecnicamente disponibile, in grado di garantire risparmi energetici e riduzioni delle emissioni anche superiori al 50% in rapporto ai veicoli equivalenti con motore endotermico, e sono caratterizzati da emissioni locali del tutto nulle.

Le nuove batterie al Litio o al Na/NiCl permettono di raggiungere autonomie dai 150 ai 250 km, che porterebbero per questi veicoli ad un mercato potenziale dell'ordine del 20-35% di quello complessivo della mobilità su strada. Queste prestazioni sono adeguate ad una frazione significativa della mobilità pendolare, alle "seconde" vetture di famiglia, e a gran parte dei veicoli leggeri per usi commerciali e aziendali.

Una tale scala di mercato porterebbe il prezzo dei veicoli a batteria a valori non molto superiori a quello dei veicoli convenzionali; la differenza di prezzo verrebbe compensata dal loro basso consumo di energia, che permetterebbe il recupero dell'extracosto in meno della metà della vita del veicolo, con un netto vantaggio economico sull'intero arco di vita dello stesso.

I veicoli elettrici ibridi rappresentano una soluzione in grado di portare a risparmi energetici del 20-30% rispetto a quelli con solo motore endotermico. Questo risparmio, congiuntamente a significative riduzioni delle emissioni, può essere ulteriormente accresciuto se le batterie vengono ricaricate direttamente dalla rete elettrica.

Questi veicoli sono equipaggiati con batterie Ni/MeH o al Litio, e/o con supercondensatori, e non hanno limitazioni di autonomia salvo quando funzionano a emissioni zero in "puro elettrico", alimentati dalla sola batteria. Si indirizzano quindi allo stesso mercato dei veicoli convenzionali, che potrebbe essere totalmente soddisfatto da un mix di veicoli ibridi e a batteria.

Con un mercato di tali dimensioni il prezzo dei veicoli ibridi risulterebbe non molto superiore a quello dei veicoli convenzionali; la differenza di prezzo verrebbe compensata dal loro ridotto consumo, che permetterebbe il recupero dell'extracosto in meno della metà della vita del veicolo, con un netto vantaggio

economico sull'intero arco di vita dello stesso.

I veicoli elettrici a celle a combustibile rappresentano una soluzione di lungo termine, non praticabile su base commerciale significativa per i prossimi 15 o 20 anni. Costituiscono un'evoluzione tecnologica dei veicoli elettrici, in cui la batteria è sostituita parzialmente o totalmente da una cella a combustibile, eventualmente associata a supercondensatori. Questa tecnologia è interessante perché utilizza l'idrogeno quale vettore energetico, anche se le prestazioni energetiche ed ambientali che ne derivano saranno inferiori a quelle dei veicoli a batteria e risulteranno probabilmente confrontabili con quelle dei veicoli ibridi.

L'associazione delle celle a combustibile con le batterie e i supercondensatori porta ad autonomie intermedie tra quella dei veicoli a batteria e quella dei veicoli ibridi; i veicoli a celle a combustibile possono quindi complementare i precedenti.

Questi veicoli potranno essere offerti a un prezzo paragonabile a quello dei veicoli elettrici a batteria ed ibridi. Il recupero degli extracosti dipenderà fortemente dal costo dell'idrogeno, nel quadro di una economia in cui l'impiego diretto dell'energia elettrica (nei veicoli a batteria e ibridi) sarà in competizione con l'impiego indiretto della stessa (o l'uso di altre fonti energetiche) per la produzione dell'idrogeno.

I veicoli elettrici a batteria, ibridi, e a celle a combustibile, possono utilizzare un più esteso ventaglio di fonti energetiche pulite rispetto ai veicoli convenzionali; possono quindi condurre verso un impatto ambientale prossimo allo zero e, nello stesso tempo, ad uno svincolamento dalle dipendenze energetiche mai raggiunto prima.

â€¢ Per firmare la petizione in linea: <http://www.cleanvehicle.com>

â€¢ Per firmare la petizione su carta compilare il modulo

Nome:	Indirizzo:	Firma

Inviare il modulo firmato, aggiungendo eventualmente altre pagine di firme, a: CEI-CIVES, Via Saccardo 9, 20134 Milano. Grazie per il Suo sostegno

Questa petizione è una iniziativa comune di:

AVERE, l'associazione europea per i veicoli elettrici a batteria, ibridi e a celle a combustibile

CITELEC, l'associazione delle città europee interessate ai veicoli elettrici

EPE, l'associazione europea per l'elettronica di potenza e gli azionamenti

Per maggiori informazioni: petition@cleanvehicle.com